



**Informazioni per Comuni e Cantoni
sull'obbligo di consultare il Sorvegliante dei
prezzi conformemente all'articolo 14 LSPr**

Settore acqua/acque di scarico

Berna, aprile 2023



Impressum

Informazioni per Comuni e Cantoni sull'obbligo di consultare il Sorvegliante dei prezzi conformemente all'articolo 14 LSPr, settore acqua/acque di scarico

Autori: Agnes Meyer Frund, Greta Lüdi, Patricia Kaiser, Andrea Zanzi

Prima pubblicazione: aprile 2017

Sorveglianza dei prezzi
Einsteinstrasse 2
3003 Berna

<https://www.preisueberwacher.admin.ch/pue/it/home.html>

Quarta edizione aggiornata

Berna, aprile 2023



Indice

Indice	I
1 Introduzione	1
1.1 Base legale dell'obbligo di consultazione.....	2
1.2 Modalità di consultazione	3
1.2.1 Adeguamento della base legale relativa alle tasse.....	3
1.2.2 Adeguamento delle tasse	4
2 Documentazione da presentare	5
3 Istruzioni per l'invio tramite il portale online	6
4 Raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi	7
5 Domande frequenti	8
Bibliografia	10

1 Introduzione

Di regola i Comuni o i Cantoni che approvano, verificano o fissano le tasse per l'approvvigionamento idrico o lo smaltimento delle acque di scarico sono tenuti a sottoporre per parere al Sorvegliante dei prezzi la relativa documentazione prima della decisione (obbligo di consultare il Sorvegliante dei prezzi conformemente all'articolo 14 della legge federale sulla sorveglianza dei prezzi [LSPr; RS 942.20]).

Il presente documento fornisce alle autorità soggette a quest'obbligo di consultazione le informazioni più rilevanti, e descrive la procedura e le diverse modalità con le quali questa consultazione di cui all'articolo 14 LSPr può svolgersi. Alle imprese le cui tasse non devono essere approvate da un'autorità politica non si applica l'articolo 14 LSPr, bensì l'articolo 6 e segg. LSPr. In questo caso le informazioni qui contenute sono applicabili soltanto parzialmente.

I documenti per la consultazione vanno di norma inviati tramite l'apposito [portale online](#) (link reperibile anche sul [sito della Sorveglianza dei prezzi](#)). Se vengono utilizzati altri canali, i tempi di elaborazione potrebbero superare quelli canonici anche di quattro settimane.

Oltre a questo documento, sul sito della Sorveglianza dei prezzi si trovano gli opuscoli «[Guida e lista di controllo per la determinazione delle tasse relative all'acqua e alle acque di scarico \[2\]](#)», che elenca gli aspetti da considerare per evitare che il Sorvegliante dei prezzi ritenga determinate tasse abusive a priori e «[Méthode d'examen des tarifs de l'eau et des eaux usées \[3\]¹](#)», che descrive in dettaglio la metodologia applicata.

¹ Disponibile anche in [tedesco](#)

1.1 Base legale dell'obbligo di consultazione

La [legge sulla sorveglianza dei prezzi](#) (LSPr; RS 942.20) si applica agli accordi in materia di concorrenza ai sensi della legge del 6 ottobre 1995 sui cartelli e alle imprese di diritto privato e pubblico che dominano il mercato (art. 2 LSPr).

I Comuni o le organizzazioni da essi incaricate dispongono, nella loro zona d'attività, di un monopolio legale o di fatto nel settore dell'approvvigionamento idrico e dello smaltimento delle acque di scarico. Di conseguenza, l'articolo 2 LSPr è applicabile ed essi sono assoggettati alla legge sulla sorveglianza dei prezzi.

Prima di decidere o approvare un aumento di prezzo proposto dalle parti contraenti a un accordo in materia di concorrenza o da un'impresa che domina il mercato, la competente autorità legislativa della Confederazione, del Cantone o del Comune deve chiedere il parere del Sorvegliante dei prezzi. Questi può proporre la rinuncia, completa o parziale, all'aumento di prezzo oppure la riduzione di prezzi mantenuti abusivi (art. 14 cpv. 1 LSPr). Nella sua decisione l'autorità competente menziona il parere del Sorvegliante. Ove si scosti dal parere, ne deve dare motivazione (art. 14 cpv. 2 LSPr).

Il Sorvegliante dei prezzi ha il diritto formale di emanare raccomandazioni nei casi in cui gli organi legiferanti degli enti pubblici, vale a dire i parlamenti o l'insieme degli aventi diritto di voto (potere legislativo) oppure i governi cantonali, i Consigli comunali o municipali (potere esecutivo) fissino e approvino le tasse per l'acqua e le acque di scarico.

Secondo la legge, l'autorità competente deve assolutamente assolvere l'obbligo di consultazione del Sorvegliante dei prezzi ai sensi dell'articolo 14 LSPr². Vanno sottoposti al suo parere non soltanto gli aumenti, ma tutte le definizioni dei prezzi. In particolare, il Sorvegliante dei prezzi deve essere consultato anche se si tratta di decidere se un prezzo vigente sia ancora applicabile o se debba essere ridotto³.

La consultazione del Sorvegliante dei prezzi deve avvenire preventivamente, vale a dire che l'autorità competente deve consultarlo per tempo e non dopo aver preso una decisione. Ciò le consente di decidere in via definitiva sull'entità di una determinata tassa tenendo conto della raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi. Se quest'ultimo non viene consultato preventivamente, le tasse in questione sono considerate viziate da un errore formale. **Una violazione degli obblighi previsti dall'articolo 14 LSPr è incompatibile con il diritto federale e conduce, in caso di ricorso, all'abrogazione della decisione impugnata⁴.**

Di norma il Sorvegliante dei prezzi non effettua controlli a posteriori. Ciò avviene soltanto se l'autorità competente annulla una decisione viziosa da errore formale e, dopo l'abrogazione, lo consulta. Altrimenti la decisione mantiene l'errore formale e con esso le eventuali conseguenze.

Se la competenza di fissare e/o approvare i prezzi spetta ad aziende private, enti di diritto pubblico o istituti, non si applica la disposizione speciale dell'articolo 14 LSPr, bensì le regole generali della Sorveglianza dei prezzi (cfr. art. 6 e segg. LSPr). Questo è valido anche per i consorzi e le relative tariffe, così come per imprese a economia mista cofinanziate con fondi

² Se le tasse comunali vengono approvate dal Cantone, è sufficiente la consultazione del Sorvegliante dei prezzi da parte delle autorità comunali.

³ Così anche il Consiglio federale esplicitamente in una decisione relativa al ricorso del 28 settembre 1998 contro il Cantone di Berna riguardante gli importi forfettari giornalieri di una clinica di Berna.

⁴ Cfr. anche la sentenza del Tribunale federale 2A.142/1994, 2A.173/1994 e 2A.174/1994 del 24 marzo 1995, sull'inosservanza della consultazione ai sensi dell'articolo 15 LSPr; sentenza del Tribunale federale C-2921/2014 del 12 aprile 2018, E 4.2.2

pubblici. Ciò significa che aziende, consorzi o imprese a economia mista non sono tenuti a consultare il Sorvegliante dei prezzi prima di fissare o adeguare le loro tasse. Sussiste tuttavia la possibilità di preannunciare su base volontaria un aumento dei prezzi previsto ai sensi dell'articolo 6 LSPr. Il Sorvegliante dei prezzi può inoltre controllare le tasse in ogni momento e, se le ritiene abusive (art. 12 e seg. LSPr), disporre eventualmente una riduzione dei prezzi.

1.2 Modalità di consultazione

1.2.1 Adeguamento della base legale relativa alle tasse

La modifica della base legale relativa alla riscossione delle tasse deve essere sottoposta al Sorvegliante dei prezzi se riguarda anche solo indirettamente la determinazione delle tasse o la cerchia delle persone soggette al pagamento.

Se non hanno ripercussioni sulle tariffe, eventuali modifiche al regolamento non vanno sottoposte al Sorvegliante dei prezzi.⁵

A seconda delle procedure dei singoli Comuni, se il regolamento e le tariffe vengono adeguate in contemporanea, potrebbe essere utile inoltrare per prima cosa solo il regolamento.

Se si tratta di una **modifica della sola base legale**, di norma i tempi di attesa ammontano a un **massimo di 8 settimane**. In questo caso durante la procedura online è possibile selezionare l'opzione «modifica del solo regolamento».

Anche se il quadro delle tasse è già stato stabilito nel regolamento, qualsiasi modifica delle tasse, pur nel rispetto dei limiti definiti nel regolamento, deve essere comunque sottoposta al Sorvegliante dei prezzi.

⁵ Se la consultazione delle tariffe vigenti non ha avuto luogo, in occasione della revisione del regolamento queste ultime dovrebbero essere riesaminate e il Sorvegliante dei prezzi dovrebbe essere consultato per evitare in futuro errori formali.

1.2.2 Adeguamento delle tasse

Prima di adeguare le tasse è necessario consultare il Sorvegliante dei prezzi, di norma tramite il [portale online](#).

I Comuni che desiderano accorciare questa procedura possono svolgere autonomamente un controllo preliminare sulla base della lista di controllo, documentare e presentare i risultati, ed eventualmente compilare un'autodichiarazione.

Lista di controllo

Per verificare se i suoi criteri di valutazione sono rispettati, il Sorvegliante dei prezzi mette a disposizione dei Comuni una lista di controllo. Questa lista aiuta a stabilire se le tasse previste servono unicamente a coprire i costi computabili in un determinato periodo o anche per costituire delle riserve. Consente inoltre di appurare se le tasse sono in linea con i principi di causalità e proporzionalità.

Autodichiarazione

Un Comune può confermare mediante un'autodichiarazione l'adempimento dei criteri elencati nella lista di controllo, ovvero che il previsto regolamento delle tasse è in linea con le condizioni riportate nella lista di controllo del Sorvegliante dei prezzi. Il Sorvegliante dei prezzi ha tempo 30 giorni dalla ricezione dell'autodichiarazione per comunicare eventuali obiezioni, altrimenti rinuncia a svolgere un esame approfondito e a emanare una raccomandazione⁶.

Anche se l'autodichiarazione non dovesse confermare tutti i punti della lista, serve comunque ad accelerare la procedura ordinaria.

Metodo di verifica per le tasse relative all'acqua e alle acque di scarico

I criteri e il metodo per la valutazione delle tasse si trovano all'interno del documento «Méthode d'examen des tarifs de l'eau et des eaux usées».

⁶ Per analogia con l'art. 6 LSPr.

2 Documentazione da presentare

Per un esame approfondito si rendono necessarie la documentazione e le informazioni riportate di seguito, da inviare tramite il [portale online](#) (*in corsivo = documentazione obbligatoria. Per le modifiche dei regolamenti senza effetti sulle tariffe non è necessario riportare nessun dato contabile/finanziario*).

- 1) Messaggio:
 - *vecchio e nuovo tariffario*
 - *ragioni dell'adeguamento*
 - *calcolo delle tasse con tutti gli assunti di rilievo*
 - *indicazione dell'autorità che decide o approva le tasse*

- 2) Documentazione sulla situazione finanziaria:
 - *conti annuali (conto corrente e conto di gestione corrente o conto economico) degli ultimi due esercizi conclusi*
 - *preventivi*
 - *piano degli investimenti*
 - *piano finanziario*

- 3) Indicazioni sulla contabilità:
 - *metodi di ammortamento*
 - *limite per l'attivazione degli investimenti*
 - *onere degli interessi*

- 4) Panoramica degli impianti:
 - *valutazioni esistenti*
 - *struttura degli impianti per età (suddivisa in categorie di impianti e gruppi di età)*

- 5) Ulteriori indicazioni rilevanti:
 - *numero di abitanti o abitanti equivalenti serviti*
 - *quantità d'acqua venduta (in m³)*
 - *tariffe pubbliche o prestazioni gratuite*
 - *se l'acqua è fornita da un altro servizio di approvvigionamento idrico, i relativi prezzi e le condizioni*
 - *eventualmente:*
 - *numero di prese d'acqua*
 - *metodo di trattamento dell'acqua*
 - *se il Comune è connesso a un impianto di depurazione delle acque esterno, i relativi prezzi e le condizioni*
 - *eventuali altre informazioni ritenute necessarie dal richiedente per la valutazione delle tasse*

Se alcuni dei documenti obbligatori dovessero mancare, è possibile effettuare una richiesta preliminare presentando i documenti disponibili.

3 Istruzioni per l'invio tramite il portale online

La trasformazione digitale consente di svolgere online le procedure condivise, risparmiando così lungaggini amministrative e costi inutili.

È possibile inviare la documentazione per la consultazione tramite un modulo sulla piattaforma certificata del Sorvegliante dei prezzi. Deve essere presentata tutta la documentazione di cui al capitolo 2. Per non rischiare di dimenticare alcuni documenti, si consiglia di salvare tutta la documentazione richiesta in una cartella a uso interno. Per semplificare il lavoro, vi chiediamo di assegnare ai file dei nomi autoesplicativi e di utilizzare abbreviazioni note.

Dopo aver completato la procedura online, viene generata automaticamente una ricevuta elettronica che conferma la ricezione della documentazione, ma non la correttezza o la completezza dei dati inseriti. Per inviare documenti supplementari e/o mancanti in un secondo momento, è possibile utilizzare il link contenuto nell'e-mail di conferma, che rimanda direttamente all'apposito modulo. Il sistema riconosce i documenti inseriti in un secondo momento e li archivia in modo corretto.

Di norma il Sorvegliante dei prezzi invia la raccomandazione per e-mail; è possibile chiedere l'invio tramite PrivaSphere, ma per accedervi è necessario un account separato.

A questo [link](#) è disponibile un video tutorial che spiega le modalità di invio della raccomandazione online.

In caso di domande relative alla consultazione contattare wabab@pue.admin.ch, per tutte le questioni tecniche rivolgersi invece direttamente a thomas.schaerer@pue.admin.ch.

4 Raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi

Secondo l'articolo 14 capoverso 2 LSPr, l'autorità competente deve menzionare nella sua decisione il parere del Sorvegliante dei prezzi e motivare un'eventuale posizione discordante.

L'autorità politica deve analizzare dal punto di vista materiale il parere del Sorvegliante dei prezzi; deve quindi richiederlo in tempo utile, in modo da ottenerlo prima di fissare una determinata tariffa. Se la decisione viene presa dall'organo legislativo, il parere del Sorvegliante dei prezzi deve pervenire all'organo esecutivo prima che quest'ultimo decida quale proposta sottoporre a quello legislativo. Solo così l'organo esecutivo richiedente può rispondere adeguatamente alle argomentazioni del Sorvegliante dei prezzi. L'organo legislativo può quindi decidere in base alla proposta dell'esecutivo e al parere del Sorvegliante dei prezzi.

Se l'autorità competente è d'accordo con il parere del Sorvegliante dei prezzi è sufficiente che indichi, nel definire o adeguare le tasse, che il Sorvegliante dei prezzi è stato consultato e che la sua raccomandazione è stata seguita.

Se la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi non è stata seguita, l'autorità politica deve fornire e pubblicare le sue motivazioni. Di norma, il motivo delle divergenze viene pubblicato dal Comune o dal Cantone insieme alla raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi e alla pubblicazione del tariffario sul proprio sito Internet.

La mancata motivazione da parte dell'autorità competente costituisce – come la mancata consultazione del Sorvegliante dei prezzi – una violazione del diritto federale, la quale, in caso di ricorso, può comportare l'annullamento dell'atto impugnato.⁷

La decisione dell'autorità competente – conforme o meno alla raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi – va comunicata anche al Sorvegliante dei prezzi, che potrà così informare il pubblico in merito alla sua raccomandazione e adeguare le nuove tasse sul suo [sito di raffronto delle tariffe](#) (cfr. art. 4 cpv. 3 LSPr).

⁷ V. decisione recente della corte di diritto amministrativo e pubblico del tribunale cantonale del Cantone di Vaud (Arrêt du 13 février 2019, FI.2017.0118).

5 Domande frequenti

1) Quanto impiega di norma il Sorvegliante dei prezzi per la consultazione?

*Per la consultazione il Sorvegliante dei prezzi impiega dai 30 giorni alle 12 settimane, a seconda che il Comune o Cantone abbia utilizzato o meno la [lista di controllo](#) per la determinazione delle tasse relative all'acqua e alle acque di scarico; le tempistiche dipendono inoltre dalla necessità o meno di effettuare un esame approfondito sulla base della lista di controllo o di un esame preliminare. L'invio avviene di norma tramite il [portale online](#). In **caso contrario**, i tempi di elaborazione potrebbero superare quelli canonici anche di quattro settimane.*

2) Quali documenti deve presentare il Comune o Cantone al Sorvegliante dei prezzi?

La lista dei documenti da presentare è riportata al capitolo 2.

3) Come viene inviata la documentazione?

*L'invio avviene di norma tramite il [portale online](#). In **caso contrario**, i tempi di elaborazione potrebbero superare quelli canonici anche di quattro settimane.*

4) L'autorità competente non ha consultato il Sorvegliante dei prezzi prima di fissare o approvare le tariffe. Quali sono le conseguenze giuridiche?

*Se il Sorvegliante dei prezzi non viene consultato preventivamente, le tasse in questione sono considerate viziate da un errore formale. **Una violazione degli obblighi previsti all'articolo 14 LSPr è incompatibile con il diritto federale e conduce, in caso di ricorso, all'abrogazione della decisione impugnata.**⁸*

5) Cosa può fare il Comune o Cantone se non ha consultato il Sorvegliante dei prezzi prima di fissare o approvare le tasse?

a) L'autorità competente può annullare la decisione viziata da errore formale e in seguito consultare il Sorvegliante dei prezzi. Il Comune ha inoltre la possibilità di consultare il Sorvegliante dei prezzi sulle tariffe già poste in vigore in occasione della revisione successiva del regolamento (con o senza adeguamento delle tasse). A tal fine, il Comune o Cantone deve essere disposto a sottoporre nuovamente all'autorità competente una raccomandazione negativa del Sorvegliante dei prezzi e, se necessario, adeguare le tasse o giustificare uno scostamento dalla raccomandazione. Fino a quando il Sorvegliante dei prezzi non sarà consultato, per il Comune o Cantone sussiste il rischio giuridico di un ricorso.

*b) Se il regolamento modificato **non** è ancora in vigore, il Sorvegliante dei prezzi può eccezionalmente procedere a una verifica a posteriori. Il Comune o Cantone deve tuttavia assicurare che sottoporrà nuovamente all'autorità competente la proposta tariffaria e le eventuali raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi. Solo così è possibile raggiungere l'obiettivo di questa disposizione, ossia che l'autorità competente possa decidere in base alla raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi. Se l'adeguamento compete all'organo legislativo, le tasse e il regolamento vanno nuovamente presentati per approvazione prima della loro entrata in vigore. Se l'approvazione compete invece all'organo esecutivo, le tasse dovranno essere*

⁸ Cfr. anche la sentenza del Tribunale federale 2A.142/1994, 2A.173/1994 e 2A.174/1994 del 24 marzo 1995 sull'inosservanza della consultazione ai sensi dell'articolo 15 LSPr; sentenza del Tribunale federale C-2921/2014 del 12 aprile 2018, consid. 4.2.2.

nuovamente pubblicate dopo la sua decisione con riferimento alla raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi.

- c) Il Comune o il Cantone non si adopera per correggere la decisione giuridicamente scorretta e si assume il rischio di un ricorso.*

6) È necessario sottoporre anche una prevista riduzione delle tariffe?

L'autorità competente deve rispettare l'obbligo di consultazione del Sorvegliante dei prezzi ai sensi dell'articolo 14 LSPr. Vanno sottoposti non solo gli aumenti, ma anche tutte le definizioni dei prezzi, e in particolare le questioni in merito al mantenimento o alla riduzione di un determinato prezzo.

7) Cosa deve fare il Comune o Cantone dopo aver ricevuto la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi?

L'autorità politica deve analizzare dal punto di vista materiale il parere del Sorvegliante dei prezzi; deve quindi richiederlo in tempo utile, in modo da ottenerlo prima di fissare una determinata tariffa. Se la decisione viene presa dall'organo legislativo, il parere del Sorvegliante dei prezzi deve pervenire all'organo esecutivo prima che quest'ultimo decida quale proposta sottoporre a quello legislativo. Solo così l'organo esecutivo richiedente può rispondere adeguatamente alle argomentazioni del Sorvegliante dei prezzi. L'organo legislativo può quindi decidere in base alla proposta dell'esecutivo e al parere del Sorvegliante dei prezzi.

- a) Se l'autorità competente è d'accordo con il parere del Sorvegliante dei prezzi è sufficiente che indichi, nel definire o adeguare le tasse, che il Sorvegliante dei prezzi è stato consultato e che la sua raccomandazione è stata seguita.*
- b) Se la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi non è stata seguita, l'autorità politica deve fornire e pubblicare le sue motivazioni. Di norma, il motivo delle divergenze viene pubblicato dal Comune o dal Cantone insieme alla raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi e alla pubblicazione del tariffario sul proprio sito Internet.*

La decisione dell'autorità competente – conforme o meno alla raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi – va comunicata anche al Sorvegliante dei prezzi.

Bibliografia

[2] [Guida e lista di controllo](#) per la determinazione delle tasse relative all'acqua e alle acque di scarico, Sorveglianza dei prezzi.

[3] [Méthode d'examen des tarifs de l'eau et des eaux usées](#) (disponibile anche in [tedesco](#)), Sorveglianza dei prezzi.